

Oratorio San Giuliano



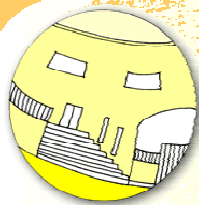
Corso Chierichetti



Terzo incontro:

*Le parti della Messa
(seconda parte)*



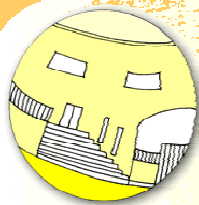


Oratorio San Giuliano

Liturgia Eucaristica

- In essa si compie ciò che fece Gesù nell'Ultima Cena, preannunciando e spiegando il significato di ciò che sarebbe successo all'indomani, il venerdì santo;
- nella Liturgia Eucaristica si celebra il *memoriale* della passione, morte e risurrezione di Gesù;
- La Messa è quindi il canale attraverso cui ci giungono i frutti della morte e risurrezione di Cristo;



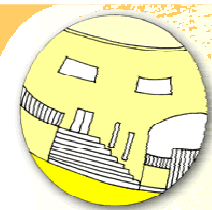


Oratorio San Giuliano

Liturgia Eucaristica (segue)

- La liturgia Eucaristica è divisa in tre parti (a loro volta suddivise in alcuni momenti). Queste parti sono:
 1. Preparazione dei doni;
 2. Preghiera Eucaristica;
 3. Riti di Comunione;
- Andiamo ora a considerarli più attentamente;



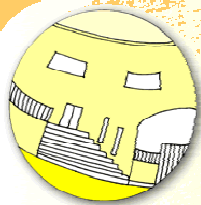


Oratorio San Giuliano

Preparazione dei doni

- Vengono preparati i doni che diverranno il **Corpo** e **Sangue** di Gesù;
- Questo momento è suddiviso in 4 parti:
 - a. **Processione della offerte** - Si portano i doni: anzitutto pane e vino, poi eventuali altre offerte;
- ✓ L'offerta del pane e del vino richiama l'offerta di noi stessi (gioie, speranze, timori, sofferenze, ecc) che siamo chiamati a deporre spiritualmente sull'altare;
- ✓ Tutti noi dobbiamo chiederci:
"Cosa presento al Signore in questa Messa?"



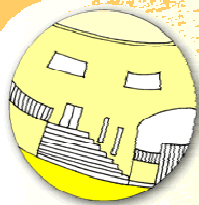


Oratorio San Giuliano

Preparazione dei doni (segue)

Scambio della pace - Implora la pace e l'unità per la Chiesa e il mondo. Lo scambio di pace vuole far esprimere ai partecipanti l'amore vicendevole e il perdono reciproco, inoltre rispetta l'antica tradizione secondo cui si obbedisce al precetto evangelico che impone la riconciliazione fraterna prima di compiere l'offerta rituale sull'altare



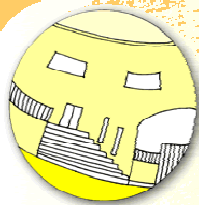


Oratorio San Giuliano

Preparazione dei doni (segue)

- b. **Presentazione del pane e del vino** - La preghiera che il celebrante recita nel deporre pane e vino sull'altare ringrazia e dà lode a Dio, dal quale riceviamo tutto;
- ✓ Al vino aggiunge qualche goccia d'acqua, segno "della nostra unione con la vita divina di colui che ha voluto assumere la nostra natura umana (dal corpo di Gesù uscì sangue ed acqua)";





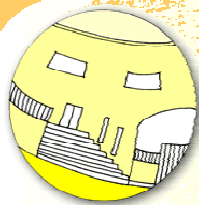
Oratorio San Giuliano



Preparazione dei doni

- c. **Lavabo** - Questo rito esprime il desiderio di purificazione interiore del celebrante e di tutti i fedeli presenti: "Lavami da ogni colpa, purificami da ogni peccato";
- ✓ **Nota.** noi il Lavabo lo facciamo solo nelle messe solenni.
- d. **Pregghiera sulle offerte** - Dopo l'invito alla preghiera, l'orazione riassume l'offerta dei doni a Dio e chiede che vengano trasformati nell'Eucaristia.



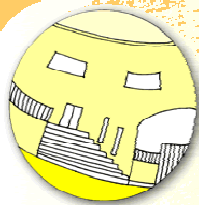


Oratorio San Giuliano

Preghiera Eucaristica

- E' il momento centrale della Messa, momento di grande preghiera, ringraziamento e santificazione;
- Il sacerdote pronuncia le parole della consacrazione "in persona di Gesù";
- Tutta l'assemblea è unita nella lode e nell'offerta del sacrificio;



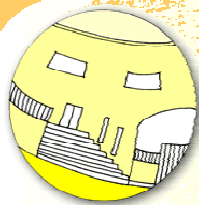


Oratorio San Giuliano

Preghiera Eucaristica (segue)

- Le parti della Preghiera Eucaristica sono 8:
 1. Prefazio;
 2. Santo;
 3. Epiclesi;
 4. Racconto dell'istituzione e consacrazione;
 5. Anamnesi;
 6. Offerta;
 7. Intercessioni;
 8. Dossologia finale



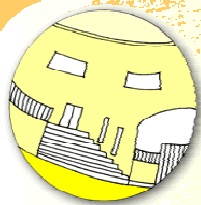


Oratorio San Giuliano

Preghiera Eucaristica (segue)

- a. **Prefazio** - Glorifica Dio Padre e lo ringrazia per tutta l'opera della salvezza o per qualche suo aspetto particolare, a seconda del momento liturgico;
- b. **Santo** - Tutta l'assemblea si unisce con questo canto, tratto dalla Bibbia: lodiamo Dio con le parole che lui stesso ci ha donato;



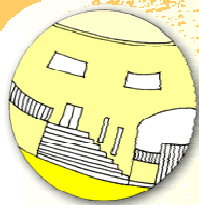


Oratorio San Giuliano

Preghiera Eucaristica (segue)

- c. **Epiclesi**- Lo Spirito Santo viene invocato sui doni, perché divengano il Corpo e il Sangue di Cristo. Lo Spirito viene invocato anche sui presenti, perché nella partecipazione al convito siano anch'essi trasformati nell'unico Corpo di Cristo che è la Chiesa;



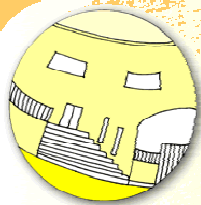


Oratorio San Giuliano

Preghiera Eucaristica (segue)

- d. **Racconto dell'istituzione e consacrazione** - Si attualizza e si compie il Sacrificio della croce, che Cristo stesso istituì nell'Ultima Cena;
- ✓ Le parole di Gesù sono pronunciate dal sacerdote in Sua vece;
- ✓ ciò in forza del mandato che Cristo diede agli apostoli di perpetuare questo mistero d'amore attraverso la celebrazione dell'Eucaristia;



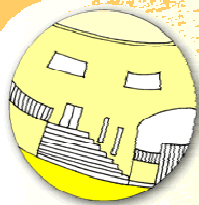


Oratorio San Giuliano

Preghiera Eucaristica (segue)

- e. **Anamnesi-** Vengono ricordati i momenti della Pasqua di Gesù: passione, morte, risurrezione, ascensione al cielo e dono dello Spirito;



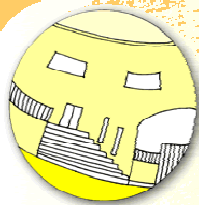


Oratorio San Giuliano

Preghiera Eucaristica (segue)

- f. **Offerta** - La Chiesa offre al Padre, nello Spirito Santo, Cristo che si fece vittima per noi;
- ✓ Qui il popolo è chiamato a offrire sé stesso e tutto ciò che, alla presentazione dei doni, ha deposto sull'altare;
- g. **Intercessioni** - L'offerta del sacrificio di Gesù è fatta per tutta la Chiesa, in comunione gerarchica con il papa e il proprio vescovo;
- ✓ Si prega per tutti i membri della Chiesa, vivi e defunti;





Oratorio San Giuliano



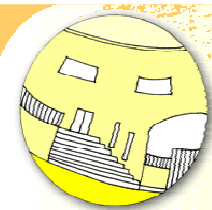
Preghiera Eucaristica

h. Lode conclusiva -

*"Per Cristo con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli
dei secoli"*

- ✓ Esprime la glorificazione di Dio. L'assemblea risponde con l'acclamazione dell'Amen: attraverso esso esprime la sua partecipazione attiva alla preghiera Eucaristica.



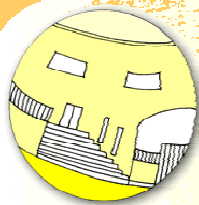


Oratorio San Giuliano

Riti di Comunione

- Poiché la Messa è un convito pasquale, la partecipazione piena si ha facendo la comunione (chi ne ha la possibilità), ricevendo il Corpo e Sangue di Cristo come cibo spirituale;
- I riti di Comunione si dividono in 7 parti:
 1. Padre Nostro;
 2. Frazione del Pane;
 3. Immixtio;
 4. Presentazione dell'Eucarestia ai fedeli;
 5. Comunione;
 6. Silenzio di Ringraziamento;
 7. Preghiera dopo la Comunione;



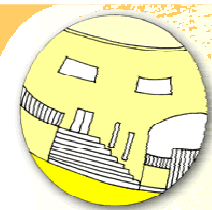


Oratorio San Giuliano

Riti di Comunione (segue)

- a. **Padre Nostro** - Con esso chiediamo il pane quotidiano (riferimento anche al pane eucaristico) e la purificazione dei peccati;
- ✓ Non è tanto la preghiera della fraternità, quanto dell'invocazione forte al Padre perché compia il suo disegno di amore. Per questo i fedeli sono invitati a recitarlo con le mani alzate, in atteggiamento di richiesta.



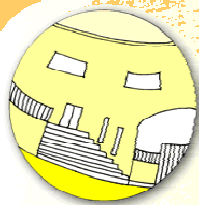


Oratorio San Giuliano

Riti di Comunione (segue)

- b. **Frazione del Pane** - L'unico pane viene spezzato perché se ne possa mangiare tutti. Significa che attraverso la comunione noi, pur essendo molti, diventiamo un corpo solo in Cristo;
- ✓ **Nota.** Mentre viene spezzato il pane, solitamente si canta l'Agnello di Dio: è un'ulteriore invocazione di tipo "penitenziale", che viene rivolta a Dio subito prima di ricevere l'Eucaristia.



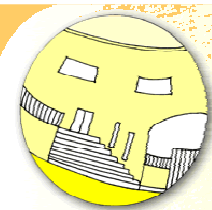


Oratorio San Giuliano

Riti di Comunione (segue)

- c. **Immixtio** - Un frammento di pane viene posto nel calice. E' un gesto che esprime la comunione con il proprio vescovo e con il papa;
- ✓ Questo rito nasce nella Chiesa romana nel primo millennio: il papa mandava a chi celebrava l'Eucaristia un frammento di quest'ultima, come segno di comunione con lui, e il ricevente, ponendolo nel calice, si comunicava anche alla stessa Eucaristia del papa;



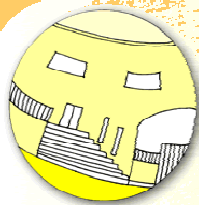


Oratorio San Giuliano

Riti di Comunione (segue)

- d. **Comunione - Mangiare il Corpo e bere il Sangue di Cristo ha un significato molto ricco:**
- ✓ riceviamo nuovamente, trasformati dallo Spirito, il dono che avevamo offerto: la nostra vita ci viene ridonata attraverso la croce e la risurrezione di Cristo;
 - ✓ accettiamo in noi Gesù, che si è offerto per noi;
 - ✓ facciamo nostro il suo stile di vita di donazione totale a Dio e ai fratelli;
 - ✓ diciamo a Dio la nostra fede, che è lui la forza per vincere il nostro peccato;

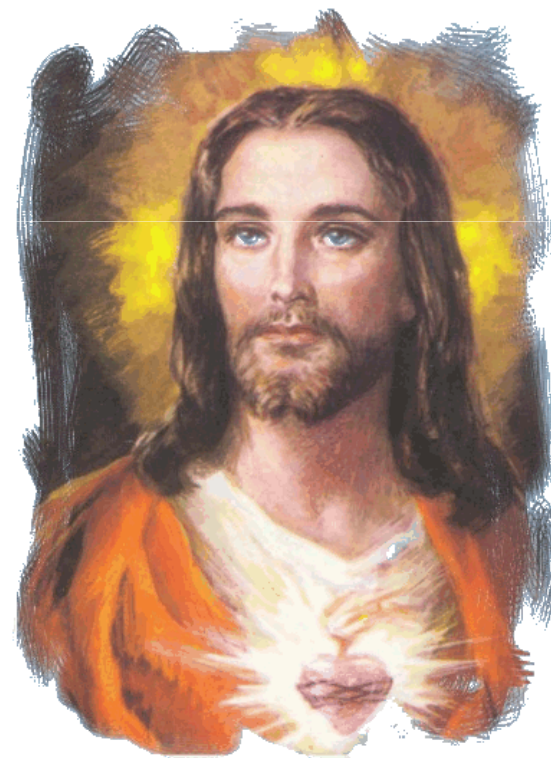


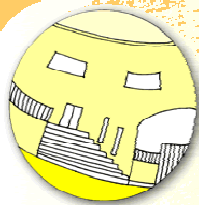


Oratorio San Giuliano

Comunione (segue)

- ✓ veniamo edificati come *Chiesa Corpo di Cristo*, veniamo resi una cosa sola da Dio;
- ✓ esprimiamo la nostra disponibilità a essere un solo corpo con i fratelli che con noi celebrano l'Eucaristia. Non solo con loro ma con tutta la Chiesa;
- ✓ veniamo nutriti da Cristo stesso, la linfa vitale dello Spirito scorre in noi;





Oratorio San Giuliano

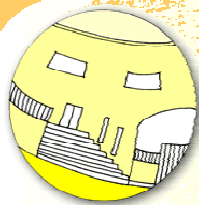
Comunione (segue)

- ✓ Gesù ha detto nell'Ultima Cena:

*"Prendete e mangiatene
TUTTI"*

- ✓ chi è in comunione con Cristo non solo può, ma è invitato caldamente da Cristo stesso a mangiare l'Eucaristia;





Oratorio San Giuliano

Riti di Comunione



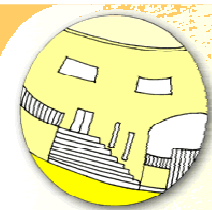
e. Silenzio di ringraziamento

- Ognuno nel silenzio del suo cuore "fa festa" a Cristo che è venuto in lui, lo adora come proprio Dio e si intrattiene a dialogare con lui;

f. Preghiera dopo la comunione

- Chiede che maturino nella vita i frutti del mistero celebrato.



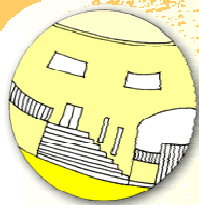


Oratorio San Giuliano

Riti di Conclusione

- Con i riti di Comunione, termina la Liturgia Eucaristica ed inizia la quarta ed ultima parte della Messa: *i Riti di Conclusione*;
- Quest'ultimo momento è costituito da 3 parti:
 1. Saluto del celebrante;
 2. Benedizione;
 3. Congedo;



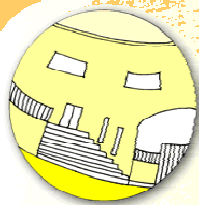


Oratorio San Giuliano

Riti di Conclusione (segue)

- a. **Saluto del celebrante** - (il Signore sia con voi...) Il saluto annuncia la presenza di Cristo nell'assemblea che si diffonde per le vie del mondo;
- b. **Benedizione** - Nell'Antico Testamento "benedire" significava "rendere fecondo";
 - ✓ Viene chiesto a Dio di donare la sua fecondità nella nostra vita di cristiani. Ciò è espresso esplicitamente nelle Benedizioni solenni;





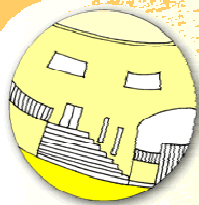
Oratorio San Giuliano

Riti di Conclusione



- c. **Congedo** - Si scioglie l'assemblea, non perché sia finito tutto, ma perché viene l'ora di portare il frutto nel mondo attraverso una presenza santa, come testimoni e annunciatori di Gesù risorto.
- d. Segue il **Canto Finale**, uscire prima della fine del canto è sbagliato, il canto è comunque parte della Messa





Oratorio San Giuliano

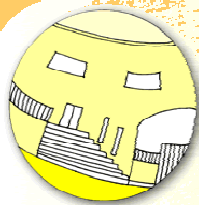
Messa Vigiliare Vespertina

Con la riforma del Lezionario sono state introdotte delle novità nella **Messa del Sabato sera**; prima essa era impropriamente detta Prefestiva, ora è detta Messa Vigiliare Vespertina e serve ad introdurre la festa della Domenica

Vengono introdotti:

1. Rito della Luce;
2. Proclamazione del Vangelo di Risurrezione;
3. Il Magnificat Finale





Oratorio San Giuliano

Rito della luce

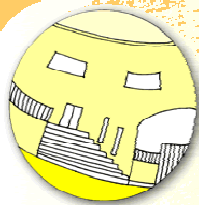


Rito della Luce: durante la processione iniziale le luci della chiesa sono spente e viene portata in processione una lampada accesa;

Segue la benedizione della **Luce** e il canto (o la recita) dell'inno e vengono accesi i cantari e le luci della Chiesa

Il rito della Luce vuole ricordare il trionfo della Luce sulle tenebre





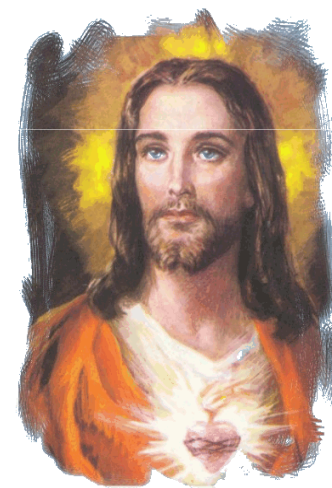
Oratorio San Giuliano

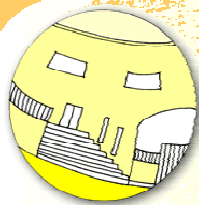
Vangelo di Risurrezione

Proclamazione del Vangelo di
Risurrezione: il sacerdote si pone al
centro dell'altare e proclama il
Vangelo di Risurrezione, che sono
brani di Vangelo inerenti alla
Risurrezione di Gesù

Al termine della lettura il sacerdote
esclama cantando "**Cristo Signore è
risorto**"

La messa riprende normalmente con i
Riti di Introduzione





Oratorio San Giuliano



Magnificat

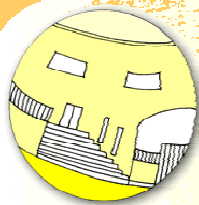


Magnificat: dopo la distribuzione dell'Eucaristia e il relativo momento di silenzio viene proclamato dal popolo il **Magnifica** che è il canto proprio dei Vespri.

Esso ricorda il canto di ringraziamento di Maria quando si incontra con Elisabetta

Seguono i tre **Kyrie Eleison** e poi la messa si conclude con i riti conclusivi





Oratorio San Giuliano

Conclusioni



- Eccoci al termine di questo percorso che ci ha portato a conoscere meglio le parti della Messa di cui noi abbiamo un ruolo importante!
- Ricorda che è essenziale conoscere il significato di ciò che facciamo durante le funzioni per poter servire al meglio e col cuore il Signore;

